



Città di Cosenza
Consiglio Comunale
Gruppo della Grande Alleanza con la Rosa nel Pugno

Data 27/01/2007

Al Sig. Presidente
Consiglio Comunale
Città di Cosenza
SEDE

E p.c.
Al Sig. Sindaco
Città di Cosenza
SEDE

Oggetto: Richiesta di convocazione Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19, c. 3 Statuto e dell'art. 3, c.4 del Regolamento del C.C.

La pianificazione urbanistica dell'Ente. Linee guida

Premesso

Che le Città sono chiamate a svolgere funzioni economiche e sociali la cui crescente complessità di relazione richiede nuove strategie e competenze nel governo civico;

Che il governo locale è chiamato dunque ad intervenire per rispondere a nuove domande che, nel nostro caso particolare, sono: supportare l'economia locale, riconvertire e riutilizzare il territorio, aumentare la qualità ambientale, qualificare e sviluppare i consumi culturali, fornire soluzioni efficaci per i fenomeni di inclusione sociale e di povertà;

Che la soluzione delle problematiche appena citate, ed in particolare quelle relative alla gestione del territorio, sembra irrealizzabile se perseguita con il solo impegno del nostro Ente, dovendosi invece ricercare forme sempre più larghe di partecipazione territoriale, istituzionale e sociale;

Che la nostra città per lungo tempo ha promosso il dibattito sull'Area Urbana Cosentina, che ha conosciuto momenti di grande centralità e concretezza con le amministrazioni guidate dal Sindaco Mancini;

Considerato

Che negli ultimi anni il concetto di area urbana ha contrassegnato molte delle politiche di sviluppo, sia sotto il profilo della promozione socio-economica dei territori che sotto quello dell'utilizzo delle risorse ambientali e territoriali;

Che da ultimo nella nostra Regione il concetto della sinergia territoriale ha trovato spazio in importanti provvedimenti legislativi, che tendono a ridurre la frammentazione degli interventi sul territorio, indotta dalle modeste dimensioni medie delle nostre autorità locali territoriali;

Che in particolare la legge Urbanistica Regionale persegue l'obiettivo di creare sistemi urbani reticolari mediante lo strumento dell'associazione fra comuni per la redazione di Piani Strutturali in



associazione;

Che la direzione indicata dalla legge urbanistica regionale dovrebbe produrre il vantaggio di rendere migliore e più efficace il governo del territorio e soprattutto delle sue risorse naturali;

Che l'associazione nella costruzione del Piano Strutturale Associato consente di costruire programmi di sviluppo locale in grado di utilizzare al meglio le risorse che acquistano valore solo ad una scala sovracomunale;

Che le norme urbanistiche regionali prevedono la congiunta elaborazione e gestione del Piano Strutturale e del Regolamento Edilizio Urbano;

Che secondo le norme urbanistiche il Consiglio comunale adotta il documento preliminare del piano e del regolamento su proposta della giunta

RICHIAMATI

L'OBIETTIVO PROGRAMMATICO DEL CORRENTE MANDATO AMMINISTRATIVO DEL Sindaco, fatto proprio dal Consiglio Comunale nella fase iniziale della corrente consiliatura, secondo cui: "La città sta cambiando, gli edifici aumentano e la cementificazione invade gli spazi liberi che trova sul suo cammino. La politica urbanistica cittadina risente dei condizionamenti delle politiche neoliberiste che proprio sul territorio esprimono modelli di consumo di suolo incontrollato e deregolato. Infatti, non di rado, proprio la rendita speculativa, ancor più avvantaggiata dalla non univoca interpretazione di regole e parametri comunemente condivisi, riesce a "contrattare" da posizioni di forza contro la tutela del bene collettivo. Si è assistito, così, negli anni passati alla produzione di uno strumento urbanistico generale, già incline, nella sua espressione ideologica e tecnica, a favorire l'assalto indiscriminato al territorio cittadino, rinunciando già a priori ad una vera opera di pianificazione che rispondesse a tutte le esigenze e le necessità della città.

Una nuova politica urbanistica deve *rifuggire dalla speculazione che trascura l'ambiente e la qualità della vita dei cittadini*. L'esperienza impone misure e proposte incisive, come *un grande parco urbano* che risponda ad una logica di valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente dei fiumi e torrenti e delle relazioni umane che in esso si possono realizzare".

L'obiettivo programmatico definito con l'espressione "Per un'area urbana che guardi al futuro: assetto del territorio, servizi comuni e mobilità, piano infrastrutturale" e quindi rappresentato per come segue: Il Comune dovrà farsi promotore di un *piano di sviluppo di una più vasta area urbana*, ripensando in questa logica la propria organizzazione territoriale. È necessario porre maggiore attenzione ai problemi della *sostenibilità*, della *vivibilità* e della *qualità urbana* riferita ad *ogni zona della città, senza distinzione fra centro e periferia*, con una particolare attenzione al centro storico. Il programma deve prevedere interventi mirati alla riqualificazione urbana, in accordo con la partecipazione dei privati, imprenditori, ecc. La città deve essere complessivamente investita da un *programma di rivisitazione del PRG (Piano Regolatore Generale), PRU (Piano di Recupero Urbano), PUR (Piano Urbanistico Regionale)*. "

Le indicazioni già rassegnate nello scorso anno dai Gruppi della Grande Alleanza con la Rosa nel Pugno e di Rifondazione Comunista con la proposta di delibera sul tema "La pianificazione strategica dell'Ente per l'accesso ai nuovi programmi di sostegno".

CONFIDANDO

Nella necessità di verificare nella pratica amministrativa la coerenza degli impegni programmatici



Città di Cosenza
Consiglio Comunale
Gruppo della Grande Alleanza con la Rosa nel Pugno

assunti e dunque la fedeltà al mandato elettorale ricevuto dagli elettori, sia dal Sindaco, che dal Consiglio Comunale tutto;

SI CHIEDE

La Convocazione di una seduta del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 19, c. 3 Statuto e dell'art. 3, c. 4 del Regolamento del C.C., per la discussione del seguente O.d.G.:

“Piano Strutturale Associato ai sensi dell'art. 27 bis della L.R. 19/02: delibera del Consiglio Comunale. Definizione delle linee guida per la promozione del protocollo d'intesa con i comuni dell'Area Urbana: obiettivi generali e specifici, orientamenti principali, strategie comuni, modalità e procedure necessarie per la redazione, adozione ed approvazione del piano. Costituzione dell'Ufficio Unico di Piano.”

I Consiglieri Comunali del Gruppo della Grande Alleanza con la Rosa nel Pugno